

stimento del capitale privato, cessando quel senso di incertezza che durante gran tempo prevalse intorno alla conservazione integrale del frutto. — I buoni del Tesoro dei vari tipi hanno mantenuto un mercato calmo con oscillazioni lievi intorno al valore attuale del titolo, valore sensibilmente depresso dall'altezza del saggio di interesse; molto ricercati come titoli di impiego i buoni del Tesoro settennali, tanto che verso la fine dell'anno essi erano quotati a circa 101 sensibilmente al di sopra dell'indicato prezzo di emissione.

Presentiamo qui appresso le quotazioni per contanti nell'ultimo giorno di ciascun mese per titoli di Stato di importanza secondaria, quali figurano nel listino della borsa di Roma, quotazioni le quali sono ben sovente solo nominali, poichè per tali titoli le transazioni sono piuttosto rare: tali quotazioni sono state adottate per il computo dei numeri indici relativi ai titoli dello Stato:

	Consol. 3 1/2 (1902)	Consol. 3 % lordo	Obbl. 3 1/2 netto Categ. I	Obbl. 3 % netto	Prestito Blount	Obbl. 3 % Vitt. Em.	Obbligaz. ferroviarie 3 %	Prest. naz. red. 4 1/8 %	Prest. naz. red. 5 %
gennaio . .	62	54	345	305	89	284	220	63	71
febbraio . .	63 1/2	54	340	300	89	284	228	65	73 1/2
marzo . . .	62.10	53	340	300	89	284	228	65	73
aprile . . .	63	52	345	300	88	284	230	68	75.50
maggio . . .	65	53	345	300	89	286	245	71.50	76.50
giugno . . .	62.50	53	348	300	89	286	246	71.50	76.25
luglio . . .	61	52	345	303	89	286	240	71	73.75
agosto . . .	62.50	52	345	303	89	292	240	70	73.50
settembre . .	62	52	344	303	89	300	239 1/2	69 1/2	73.50
ottobre . . .	64	51	342	304	89	300	242	69 1/2	74
novembre . .	63	50	342	305	92	312	242	70	74
dicembre . .	61.50 ex	49	335	304	93	310	242	70	74

Il carattere prevalentemente nominale di queste quotazioni spiega il loro andamento frequentemente statico e le brusche variazioni: gli spostamenti corrispondono naturalmente in massima allo svolgimento registrato per i titoli principali. Noto è il basso livello iniziale delle obbligazioni ferroviarie 3 % e la graduale ascesa delle quotazioni: la chiusura è avvenuta a 242, prezzo che rappresenta pur sempre una enorme svalutazione in confronto con quello di 367 e 1/4 praticato alla fine del 1909 e di 326 e 1/4 alla fine del 1913.

A fine di segnare in cifre sintetiche l'andamento del mercato finanziario per i titoli dello Stato, abbiamo proseguito il calcolo degli indici Necco, secondo le norme metodologiche emendate che indicammo nell'annuario 1916 (pag. 90-92). Presentiamo qui appresso gli indici mensili e annuali per i nove anni 1913-21 riguardo a ciascuno dei